

GRAZIA

G.CASA

Italia € 3,50 | Dicembre 2011 | N°12 mensile
MONDADORI

*Natale
ExtraOrdinary*

500 regali
e suggerimenti preziosi

**NEW YORK
STORIES**

Herzog & de Meuron
Murray Moss
Ron Gilad
Maurizio Cattelan
Valentina Castellani

**Il progetto firmato da GCasa
Ispirazione anni 40' shocking
Slow design**

Mobili e décor per angoli in festa

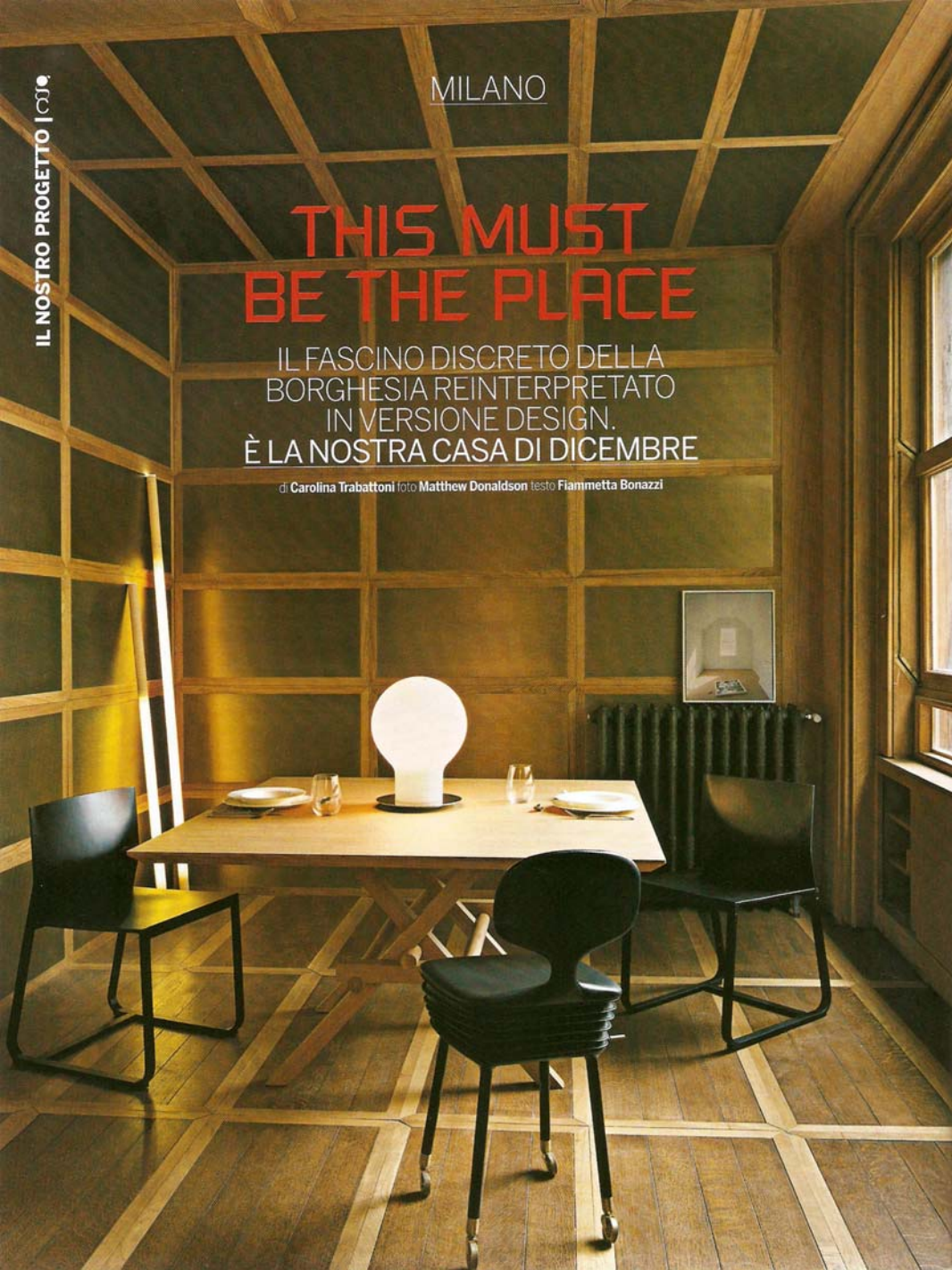


MILANO

THIS MUST BE THE PLACE

IL FASCINO DISCRETO DELLA
BORGHESIA REINTERPRETATO
IN VERSIONE DESIGN.
È LA NOSTRA CASA DI DICEMBRE

di Carolina Trabattoni foto Matthew Donaldson testo Fiammetta Bonazzi



| Come a teatro

Protagoniste sono la cassetiera **Pyramid** di Shiro Kuramata (Cappellini) e, in primo piano, la lampada

Cosmic Landscape di Ross Lovegrove (€ 1.053, Artertime).

| Una scatola di legno

Sul tavolo **Leonardo** (pag. acc.) di Morelato, la lampada **DENQ 229** di Toshiyuki Kita (€ 453, Oluce)

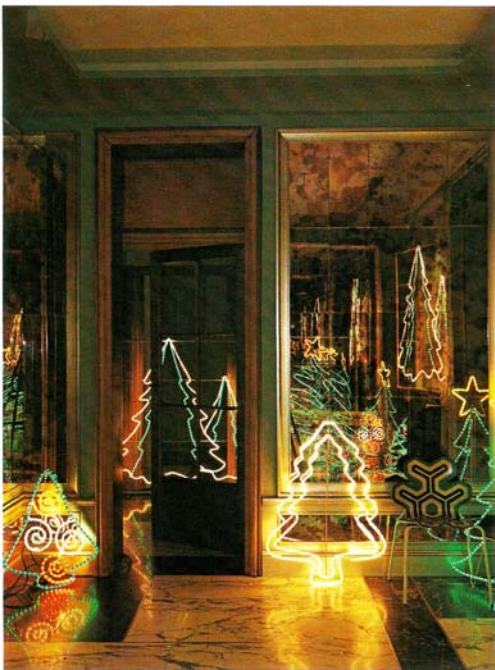
e l'apparecchiatura con piatti **Anmut** posate **One**, bicchieri **Destination** (tutto Villeroy&Boch). Sedie

Cleopatra (Lema) e, in primo piano, seduta su ruote di Nina Zupanic (da Rossana Orlandi). Sulla parete a sinistra, due luci al neon **Tubo** (Plusdesign) e,

sul radiatore, l'opera **Atlanta Georgia** di Edgar Martin (Camera 16).



| In soggiorno
 A contrasto con il camino d'epoca e il soffitto a specchi antichi, l'arredo è giocato su linee pure, colori fluo e sedute di design: il divano **Kong** in pelle e tessuto (€ 3.935, Swan), la poltrona **Suki** di Toyo Ito in acciaio inox (€ 8.295, Driade), i tavolini in cristallo riflettente **Boxy** (Glas Italia).
 A destra, sulla parete, l'installazione luminosa di Seletti (€ 34 cad., da Spazio Pontaccio). Accanto al camino, il pannello **Armatura** (Fornasetti) e sopra i barattoli in vetro **Susanni** (da € 940, Verini). Sui tavolini, ciotole nere (Spazio '900).



| Foresta al neon
Tanti alberi luminosi (sopra, a sin.) di Arteleta si riflettono all'infinito sul pavimento di marmo e negli specchi; a destra, la sedia **Nanook** di Philippe Bestenheider (€ 373, Moroso).

| A confronto Dietro (sopra) i tavolini **Boxy** (Glas Italia), il divano **100x100 gracco** (€ 3.483, Gr. Ind. Busnelli) e le sedie **Meteo** (€ 375, Sawaya & Moroni). In nicchia, il mobile **Tronchi** di Andrea Salvetti (Dilmos).

Una bella casa di gusto italiano: materiali naturali e pregiati come il legno e il marmo, accurate finiture artigianali, armonie di luci e volumi che evocano i progetti di Piero Portaluppi, che proprio a Milano – dove è ambientata la nostra casa – è stato, fra gli anni '30 e '40, il maestro indiscusso del Razionalismo. La struttura del maxi appartamento di oltre 400 metri quadrati, che si trova all'interno di un palazzo storico nel cuore del quadrilatero della moda, porta la firma di Garilab Associati, lo studio d'architettura di Alessia Garibaldi e Giorgio Pilego che, in occasione dell'ultimo Salone del Mobile, hanno presentato il *reycling* di questa dimora storica. È qui che è stata immaginata la nostra casa di dicembre. Un allestimento volutamente dissonante rispetto al DNA degli spazi, giocato con un tocco high-tech e una spruzzata d'ironia, e pensato per una coppia borghese e cosmopolita, capace di mescolare con eleganza suggestioni storiche, tracce d'arte e spunti d'alto design. Il risultato è una dimora un po' "americana" e visionaria, con dei mobili forti, squadri, neri o dalle

tinte *choc*, che si riflettono come oggetti spaziali sui nuovi pavimenti in marmo policromo e ottono, tributo a Carlo Scarpa. Lo spazio, al contrario di quelli moderni con vocazione all'*open space*, va scoperto inoltrandosi nei singoli locali che si dipanano dal corridoio, svelando poco per volta la loro personalità e conservando, dietro le porte in rovere e le boiserie, la loro privacy. Così la zona pranzo, rivestita a tutta altezza da riquadri di legno, racchiude un tavolo essenziale e un tris di sedute nere che sarebbero perfetti per un set di Orson Welles, mentre il soggiorno col camino scolpito in stile, il monumentale pannello di Fornasetti e il prezioso parquet a listelli di quercia diventa il fondale perfetto per una selezione di arredi futuribili, che moltiplicano all'infinito la loro *silhouette* sul soffitto a specchi. Basici i colori, con isole di bianco assoluto (come in cucina e nello studio) alternate a macchie di nero, arancio, argento e insoliti pigmenti fluo che scaldano l'atmosfera e le regalano un brivido di magia. Come in un dipinto astratto dove solo socchiudendo gli occhi si coglie l'armonia d'insieme. ●●

| Pop music L'angolo dedicato all'ascolto in stereo e digitale è allestito in piena luce, davanti a una finestra a riquadri. Da sinistra, in primo piano, **micro Hi-Fi** (€ 181, Philips), amplificatori per chitarra neri sovrapposti (Prina), poltrona **Raviolo** di Ron Arad (€ 360, Magis), amplificatori **The Box** di Seletti (€ 356, da Spazio Pontaccio). A destra su **La Boite Ld 120W**, docking station per computer portatili (€ 1.280, Sounders), il **MacBook Pro 15** (€ 1.749, Apple).





| In studio Dominano colori freddi (sopra): tavolo **Archie** di Paolo Piva (€ 3.912, B&B Italia), sedie **Ara** (€ 120 cad., Pedrali), vetri policromi di Danny Lane (€ 220 cad., Dilmos). A destra, sotto la libreria **Randomito** (€ 988, Mdf Italia), la console **Decollage** di Mimmo Rotella (€ 3.600, Zerodisegno) con contenitore (Spazio 900).

| Angolo décor Sempre nello studio (a sin.), la console **Day Dream** (Visionnaire), i vetri (Dilmos) e la sedia **Ara** (Pedrali). A parete opera **Untitled Phoenix** di Edgar Martins (Camera 16).

| Essenziale La cucina (a destra), separata da una porta di cristallo trasparente, è **total white** (GeD Cucine), attrezzata con forno a vapore DG1450 (Miele), teiera **Haphazard Harmony** (Skitsch), ciotole (Spazio 900). Sgabello **Around The Roses** (€ 472, Moroso).
Ha collaborato Elisa Musso

INDIRIZZI DA PAGINA 226

